



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DIPARTIMENTO POLITICHE EUROPEE
Servizio Informative parlamentari e Corte di Giustizia UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DPE 0006929 P-4.22.1

del 20/07/2018



20421175

Camera dei Deputati
Ufficio Rapporti con l'Unione Europea

Senato della Repubblica
Ufficio dei rapporti con le istituzioni
dell'Unione Europea

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del
Servizio Civile Nazionale

Ministero dell'Istruzione, dell'Università
e della Ricerca
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero del Lavoro e delle Politiche
Sociali
Nucleo di valutazione degli atti UE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo di valutazione degli atti UE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Conferenza Stato-Città e Autonomie
Locali

Conferenza delle Regioni e delle
Province autonome

Ministero degli Affari esteri e della
Cooperazione internazionale
Nucleo di valutazione degli atti UE

OGGETTO: Trasmissione, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, della relazione concernente la Proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma "corpo europeo di solidarietà" e abroga i regolamenti [regolamento sul corpo europeo di solidarietà] e (UE) n. 375/2014 - COM(2018) 440.

Si trasmette, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge 24 dicembre 2012 n. 234, la relazione elaborata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri- Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, in merito al progetto di atto legislativo dell'Unione Europea di cui all'oggetto.

Il Coordinatore del Servizio
dott. Gaetano De Salvo

Relazione
ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234

Oggetto dell'Atto:

Proposta di Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il programma "Corpo europeo di Solidarietà"

Codice del Consiglio: 9993/2018

Codice della proposta: COM (2018) 440

Codice interistituzionale: 2018/0230 (COD)

Amministrazione con competenza prevalente:

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale -

Premessa: finalità e contesto

La Proposta della Commissione ha l'obiettivo di istituire e finanziare per il periodo 2021 – 2027 (relativo al Quadro Finanziario Pluriennale) il Programma "Corpo europeo di Solidarietà" (ESC).

Si ritiene opportuno ricordare che l'ESC è stato avviato nel 2017, nell'ambito del Servizio Volontario europeo del Programma Erasmus+, nell'attesa che fosse adottata definitivamente la Proposta della Commissione che, oltre a prevedere la istituzione del Corpo, avrebbe anche dovuto provvedere ad un finanziamento delle attività dello stesso per il triennio 2018 – 2020, in autonomia rispetto al finanziamento del Programma Erasmus+. Il negoziato con il Consiglio ed il Parlamento, protrattosi più del previsto, dovrebbe essere sostanzialmente concluso: il Coreper ha dato il suo consenso al testo di compromesso che dovrà passare come punto A ad un prossimo Consiglio dei Ministri (presumibilmente entro il mese di luglio) e, dopo l'approvazione della Commissione CULT l'11 luglio, lo stesso testo sarà approvato anche dal Parlamento nella plenaria di settembre.

Lo scorso 11 giugno la Commissione ha altresì approvato la sua Proposta per il 2021 – 2027 - prima che fosse definitivamente adottata da Consiglio e Parlamento quella per il 2018 – 2020.

Con il Regolamento in corso di adozione da parte del Consiglio e del Parlamento europeo il Corpo europeo di Solidarietà, che sostituisce di fatto il Servizio Volontario europeo come attività di volontariato giovanile transnazionale, esce dal Programma Erasmus+; con la nuova Proposta per il periodo 2021 – 2027 la Commissione propone di creare un vero e proprio Programma in linea con tutti i Programmi collegati al QFP. La novità più sostanziale di tale Proposta è rappresentata dall'estensione del suo ambito di operatività ai Paesi terzi, anche al di là di quelli inclusi nel Programma Erasmus+, come quelli situati nel vicinato delle regioni ultraperiferiche dell'UE.

Lo scopo del Corpo europeo di Solidarietà rimane quello di offrire ai giovani occasioni facilmente accessibili di impegnarsi in attività di volontariato, tirocini e lavori in settori connessi alla solidarietà, come l'economia sociale, e di elaborare e sviluppare progetti di solidarietà di propria iniziativa, migliorando le abilità e le competenze dei giovani stessi, e, quindi, anche la loro occupabilità.

La dotazione finanziaria proposta dalla Commissione per l'attuazione del Programma è di 1.260.000.000 di Euro a prezzi correnti.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

A1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

La Proposta si basa correttamente sugli articoli 165, 166 e 214 del TFUE.

A2. Rispetto del principio di sussidiarietà

L'azione dell'UE svolta attraverso il Corpo europeo di Solidarietà non si sostituisce alle azioni di volontariato giovanile promosse dagli Stati membri, e, quindi, si svolge nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà, realizzando meglio l'obiettivo di rafforzare la coesione e la solidarietà europee. L'obiettivo di mobilitare i giovani per rafforzare le attività di solidarietà in tutto il territorio europeo non può essere sufficientemente conseguito dai singoli Stati membri, in quanto si è rilevata l'esigenza di superare le frammentazioni esistenti tra i vari Stati sul concetto di solidarietà e sulle attività a sostegno e di garantire una parità di accesso alle opportunità offerte ai giovani. È da valutare positivamente l'affidamento a strutture esistenti, vale a dire alla Commissione europea, e, in particolare, la sua Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (EACEA), e alle Agenzie nazionali designate per la gestione delle azioni indicate nel capo sulla "gioventù" del Regolamento UE n. 1288/2013 che istituisce il programma Erasmus+, creando così sinergie con le altre azioni degli Stati membri a favore dei giovani. Anche le Autorità nazionali del Corpo europeo di Solidarietà saranno quelle già designate per la gestione delle azioni di cui al capo III del Regolamento UE n. 1288/2013.

A3. Rispetto del principio di proporzionalità

Si ritiene che la Proposta per il 2021 – 2027 rispetti il principio di proporzionalità. Il Corpo europeo di Solidarietà sostituisce, a parte qualche innovazione, il Servizio Volontario europeo, che è stato operativo per un ventennio.

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

B1. Valutazione complessiva del progetto

La Proposta per il 2021 – 2027 intende confermare l'uscita del volontariato giovanile dal Programma Erasmus+ . Pur condividendo le finalità del Corpo europeo di Solidarietà, che si inquadrano in alcuni dei settori di intervento del Servizio Civile Nazionale, occorre sottolineare che i due istituti sono distinti ed autonomi. Tale precisazione è necessaria per evitare sovrapposizioni di azioni, confusioni di ruoli e di competenze e soprattutto per una pianificazione degli interventi da realizzare nei vari Paesi con l'individuazione di quelli ritenuti prioritari in coerenza con gli obiettivi stabiliti dall'Unione Europea.

B2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

La Proposta, per le sue finalità di promuovere l'integrazione, la solidarietà intereuropea e intergenerazionale ed i valori comuni è da condividere. Si sottolinea ancora che il Corpo europeo di Solidarietà sostituisce il Servizio Volontario europeo, attivo per 20 anni.

B3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie ed opportune

I contenuti della Proposta per il 2021 – 2027 sono sostanzialmente in linea con quelli del Regolamento 2018 – 2020 che sta per essere definitivamente adottato. Il negoziato sarà condotto, in ambito Gruppo di Lavoro Gioventù del Consiglio, tenendo conto delle risultanze derivanti dall'esperienza man mano acquisita dall'Agenzia Nazionale Giovani e dall'Autorità Nazionale, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, sul Corpo europeo di Solidarietà. Particolare attenzione sarà dedicata al sistema di accreditamento delle organizzazioni, al sistema di formazione e di valutazione per i volontari e alla certificazione delle competenze acquisite.

C. Valutazione d'impatto

C1. Impatto finanziario

La proposta di Regolamento non ha un impatto diretto dal punto di vista finanziario per gli Stati membri. In particolare, i contributi del Programma ai costi di gestione delle Agenzie Nazionali, per l'Italia l'Agenzia Nazionale Giovani, vengono aumentati rispetto al passato.

C2. Effetti sull'ordinamento nazionale

La presente proposta, una volta adottata, è direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

C3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

La norma incide sulle competenze delle Regioni e delle autonomie locali nella misura in cui esse sono tenute, al pari dell'Amministrazione centrale dello Stato, a rispettare gli obblighi derivanti dal Regolamento, pertanto la proposta andrebbe sottoposta alla Conferenza Unificata.

C4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Le Autorità pubbliche dovranno garantire l'applicazione del Regolamento. In particolare, l'Autorità nazionale competente del coordinamento a livello centrale, il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, dovrà continuare a vigilare sul corretto utilizzo dei fondi gestiti dall'Agenzia Nazionale per i Giovani e favorire le sinergie con altre iniziative analoghe (Erasmus+, Servizio Civile Nazionale, Corpi Civili di Pace ecc.).

C5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

La Proposta intende apportare benefici ai destinatari delle azioni di solidarietà. La proposta intende, allo stesso tempo, apportare benefici ai cittadini che partecipano al Corpo europeo di Solidarietà, poiché avranno la possibilità di svolgere una vasta gamma di attività di solidarietà, di aderire ad una rete europea di persone che condividono gli stessi valori e di sviluppare competenze e capacità essenziali per il proprio sviluppo personale e professionale.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTU' E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Ufficio per le politiche giovanili

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Politiche Europee
Servizio Informative Parlamentari
e Corte di Giustizia UE

e, p. c.: Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione
internazionale – Nucleo valutazione atti UE

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali
Nucleo valutazione atti UE

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca - Nucleo valutazione atti UE

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Nucleo valutazione atti UE

Oggetto: Richiesta di relazione - Proposta di Regolamento sul Corpo Europeo di Solidarietà

Con riferimento alla nota di codesto Dipartimento n. 5740 del 20/6/2018 si trasmette la Relazione predisposta da questo Dipartimento in merito alla Proposta di Regolamento sul Corpo Europeo di Solidarietà, ai sensi dell'art. 6, commi 4 e 5, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Cons. Cinzia Zaccharia